

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI LAUREA
MAGISTRALE A CICLO UNICO IN FARMACIA E IN
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE.**

Classe delle lauree magistrali in Farmacia e Farmacia

Industriale (LM-13)

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

CFU	Crediti Formativi Universitari
C.I.	Corso integrato
CTF	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche
CULM	Consiglio Unico dei Corsi di Laurea Magistrale in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche
LM	Laurea Magistrale
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo
SSD	Settore Scientifico Disciplinare
ECTS	European Credit Transfer and Accumulation System

INDICE

Parte Generale

ART. 1. PREMESSA E AMBITO DI COMPETENZA

- 1.2 *Istituzione del Consiglio Unico di Corso di Laurea Magistrale in Farmacia e C.T.F.*
- 1.3. *Approvazione del Regolamento e sue successive modifiche.*
- 1.4. *Struttura e organizzazione dei Corsi delle Lauree Magistrali in Farmacia e in C.T.F.*
- 1.7. *Obiettivi e Finalità del Regolamento.*

ART. 2. ISCRIZIONE E ACCESSO PROGRAMMATO AI CORSI DELLE LAUREE MAGISTRALI

- 2.1. *Prerequisiti per l'Iscrizione*
- 2.2. *Requisiti per l'Iscrizione*
- 2.3. *Accesso programmato alle Lauree Magistrali tramite prova di ammissione*
- 2.4. *Bando di ammissione-selezione*
- 2.5. *Tipologia della prova di ammissione*
- 2.6. *Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)*

ART. 3. ATTIVITÀ FORMATIVE

- 3.1. *Articolazione delle attività formative della classe LM-13 in ambiti disciplinari.*
- 3.2. *Obiettivi formativi specifici delle Attività formative di base.*
- 3.3. *Obiettivi formativi specifici delle Attività formative caratterizzanti.*
- 3.4. *Obiettivi formativi specifici delle Attività formative affini o integrative.*
- 3.5. *Obiettivi formativi specifici delle “Altre attività formative”*
- 3.6. *Crediti formativi e impegno didattico per lo studio individuale dello studente*
- 3.7. *Obsolescenza dei crediti acquisiti*
- 3.8. *Attribuzione dei CFU alle Attività formative del Corso Laurea Magistrale in CTF.*
- 3.9. *Attribuzione dei CFU alle Attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia*
- 3.10. *Differenze nell'attribuzione dei crediti degli Insegnamenti caratterizzanti dei due Corsi di L.M.*
- 3.11. *Obiettivi formativi specifici del corso di Laurea Magistrale in CTF*
- 3.12. *Obiettivi formativi specifici del corso di Laurea Magistrale in Farmacia*
- 3.13. *Articolazione degli insegnamenti ufficiali*
- 3.14. *Insegnamenti attivabili*

3.15. *Responsabilità didattica degli insegnamenti.*

3.16. *Propedeuticità d'esame.*

ART. 4. CURRICULA

ART. 5. PIANI DI STUDIO

5.1. *Piano di studio annuale della Facoltà.*

5.2. *Piano di studio individuale.*

5.3. *Studenti a tempo pieno e a tempo parziale*

5.4. *Modalità organizzative delle attività formative per studenti a tempo parziale.*

ART. 6. FREQUENZA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

6.1. *Obbligo di frequenza*

6.2. *Compatibilità orario lezioni con la frequenza alle "Altre attività formative"*

6.3. *Periodi didattici*

6.4. *Tipologie delle attività didattiche*

6.5. *Propedeuticità di frequenza ai Corsi.*

6.6. *Convalida della frequenza.*

6.7. *Organizzazione della didattica.*

6.8. *Calendario delle lezioni.*

6.9. *Sospensione dell'attività didattica durante le sessioni d'esame*

6.10. *Autovalutazione delle attività didattiche*

6.10.1. *La valutazione dell'organizzazione complessiva dei Corsi di Studio*

6.10.2. *La valutazione delle Attività didattiche e di studio*

6.10.3. *La valutazione delle infrastrutture*

6.10.4. *La valutazione dell'interesse e soddisfazione*

6.10.5. *Informazioni generali e specifiche sugli studenti iscritti a Farmacia e CTF*

6.10.6. *Informazioni specifiche sulle Esercitazioni di laboratorio.*

6.11. *Commissione per l'autovalutazione*

6.12. *Convenzioni per la Didattica*

ART. 7. ESAMI ED ALTRE VERIFICHE DEL PROFITTO

7.1. *Iscrizione.*

7.2. *Calendario degli esami di profitto*

7.3. *Appelli d'esame*

7.4. *Posticipo delle date degli appelli d'esame*

7.5. *Composizione delle Commissioni d'esame*

7.6. *Verifica del profitto*

7.7. *Verbalizzazione dell'esito degli esami*

7.8. *Verifica del profitto per gli studenti diversamente abili.*

ART. 8. RICONOSCIMENTO DI CREDITI

8.1. *Acquisizione crediti*

8.2. *Riconoscimento di crediti*

8.2.1. *Attribuzione di crediti per convalida di esami nei trasferimenti da Ordinamenti previgenti a quelli dei D.M. 509/99 e 270/04.*

8.2.2. *Riconoscimento di crediti nei trasferimenti tra i Corsi delle Lauree Magistrali e dai Corsi di Laurea Specialistica a quelli di Laurea Magistrale.*

8.2.3. *Riconoscimento di crediti nei passaggi da corsi di studio appartenenti all'Università e trasferimenti da altra Università.*

8.2.4. *Riconoscimento di crediti per conoscenze e abilità professionali, e altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondari.*

8.2.5. *Riconoscimento di crediti per iscrizioni a singoli insegnamenti e superamento dei relativi esami.*

ART. 9. MOBILITÀ E PERIODI DI STUDIO COMPIUTI ALL'ESTERO

ART. 10. PROVA FINALE

10.1. *Tipologia della prova finale.*

10.2. *Procedure per l'assegnazione della tesi*

10.3. *Sessioni ordinarie e straordinarie di laurea.*

10.4. *Criteri di valutazione della prova finale.*

10.5. *Lingua straniera.*

ART. 11. ORIENTAMENTO E TUTORATO

ART. 12. VERIFICA PERIODICA DEI CREDITI

ART. 13. MANIFESTO DEGLI STUDI

ART. 14. EQUIPOLLENZA DI TITOLI ACCADEMICI CONSEGUITI ALL'ESTERO

ART. 15. SUPPORTI E SERVIZI PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

ART.16. FORME DI PUBBLICITA'

ART.17. ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO

ART.18. NORME TRANSITORIE

18.1. *Fase di transizione*

18.2. *Passaggi dalle Lauree Specialistiche a quelle Magistrali*

18.3. *Attivazione progressiva del Corsi di Laurea Magistrale.*

PARTE SPECIALE

SEZ. 1. COMMISSIONI E DELEGATI DI FACOLTÀ A SUPPORTO DELL'OPERATIVITÀ DEL CULM.

SEZ. 2. PROCEDURE CONCERNENTI LE MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE PER L'ACCESSO AI CORSI DI LM IN FARMACIA E IN CTF MEDIANTE TEST D'INGRESSO.

1. Finalità della verifica.
2. Modalità della verifica.
3. Calendario delle verifiche
4. Esenzioni dalla verifica
5. Modalità di valutazione dei test e punteggio minimo per il superamento della verifica.
6. Corsi propedeutici alle discipline oggetto dei test.
7. Verifiche dell'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi.
8. Programmi dei corsi propedeutici alle discipline oggetto dei test

SEZ. 3. CORSO DI LM A CICLO UNICO IN CTF (DM270): TIPOLOGIE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE CON INDICATI I RELATIVI AMBITI DISCIPLINARI, I SSD ED I CFU.

SEZ. 4. CORSO DI LM IN CTF (DM270): INSEGNAMENTI, LORO OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E PROPEDEUTICITÀ.

SEZ. 4.1. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROPEDEUTICITÀ PER LA LM IN CTF.

SEZ. 5. CORSO DI LM A CICLO UNICO IN FARMACIA (DM270): TIPOLOGIE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE CON INDICATI I RELATIVI AMBITI DISCIPLINARI, FLI SSD ED I CFU.

SEZ. 6. CORSO DI LM IN FARMACIA (DM 270): INSEGNAMENTI, LORO RELATIVI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E PROPEDEUTICITÀ.

SEZ. 6.1. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROPEDEUTICITÀ PER LA LM IN FARMACIA

APPENDICE ALLE SEZIONI 4 E 6. QUADRO SINOTTICO DELLE DISCIPLINE PREVISTE DALLA DIRETTIVA 85/432/CEE, RECEPITA NEL D.L. N. 258/91

SEZ. 7. PIANI DI STUDIO ANNUALI DELLE LAUREE MAGISTRALI

SEZ. 7.1. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CTF

SEZ. 7.2. CORSO DI LM IN FARMACIA.

SEZ. 8 . TABELLE DI EQUIPOLLENZA

TAB. 8.1. EQUIPOLLENZE DEGLI INSEGNAMENTI NEI PASSAGGI DALLA LM IN CTF ALLA LM IN FARMACIA (ORDINAMENTO DM270)

TAB. 8.2. EQUIPOLLENZE DEGLI INSEGNAMENTI NEI PASSAGGI DALLA LM IN FARMACIA ALLA LM IN CTF (ORDINAMENTO DM270)

TAB. 8.3. EQUIPOLLENZE DEGLI INSEGNAMENTI NEI PASSAGGI DALLA LAUREA SPECIALISTICA IN FARMACIA ALLA LM IN FARMACIA.

TAB. 8.4. EQUIPOLLENZE DEGLI INSEGNAMENTI NEI PASSAGGI DALLA LAUREA SPECIALISTICA IN CTF ALLA LM IN CTF.

SEZ. 9. REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE TESI DI LAUREA

SEZ. 10. COLLOQUIO DI LINGUA INGLESE

PARTE GENERALE

ART. 1. PREMESSA E AMBITO DI COMPETENZA.

1.1. Il presente Regolamento Didattico definisce i contenuti dell'Ordinamento didattico e disciplina gli aspetti organizzativi dei Corsi di laurea magistrale "a ciclo unico" (o "con percorso unitario") in Farmacia e in CTF - Classe delle lauree magistrali in Farmacia e Farmacia Industriale (LM-13), ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004 (DM270) ed in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

1.2. *Istituzione del Consiglio Unico dei Corsi di Laurea Magistrale in Farmacia e in CTF.*

L'Attivazione dei Corsi di LM riportati nel comma 1 per effetto del DM270 comporta il cambio di denominazione dell'attuale Consiglio Unico dei Corsi di Laurea Specialistica in Farmacia e in CTF in Consiglio Unico dei Corsi di Laurea Magistrale in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CULM) a partire dall'anno accademico 2009-2010.

1.3. ***Approvazione del Regolamento e di sue successive modifiche.*** Ai sensi dell'articolo 19 comma 3 del RDA, il presente Regolamento è deliberato dal CULM a maggioranza dei componenti, e sottoposto alla approvazione del Consiglio di Facoltà, in conformità con l'Ordinamento Didattico riportato nella parte speciale del RDA. Il presente Regolamento potrà essere sottoposto, previa opportuna valutazione da parte del CULM, a procedura di revisione con periodicità triennale, e, se necessario, annuale, su iniziativa del presidente e/o di almeno un quarto dei componenti del CULM. Le eventuali, periodiche revisioni del Regolamento saranno sottoposte alla stessa procedura di approvazione.

1.4. ***Struttura e organizzazione dei Corsi delle lauree magistrali in Farmacia e in CTF.*** I Corsi di LM in Farmacia e in CTF hanno durata quinquennale e sono regolati da normative europee. Le attività formative che fanno capo ai due Corsi di LM a ciclo unico danno luogo all'acquisizione da parte degli studenti che ne usufruiscono di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente. Ciascun Corso prevede l'acquisizione di complessivi 300 Crediti Formativi Universitari negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari (SSD) previsti dall'Ordinamento Didattico ai fini del conseguimento del titolo di studio.

a) I Corsi delle LM sono organizzati e gestiti non solo in base all'Ordinamento e al Regolamento Didattico, ma anche in base al Manifesto degli Studi, proposto ed approvato annualmente dal

Consiglio di Facoltà, in cui trovano la loro collocazione le disposizioni contingenti temporalmente legate a ciascun anno accademico.

b) L'organizzazione dei Corsi e il presente Regolamento sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti. Per una gestione più efficiente dei Corsi di LM, il CULM si può avvalere di Commissioni e Delegati di Facoltà, elencati nella **Parte Speciale- Sezione 1**.

1.7. Obiettivi e Finalità del Regolamento. Il presente Regolamento didattico, in relazione agli obiettivi formativi specifici concernenti il quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire per i profili professionali di riferimento negli ambiti specifici individuati dalla classe di laurea LM-13, determina: a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei SSD di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative; b) i CFU assegnati per ogni Insegnamento e le eventuali propedeuticità; c) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza, e le modalità di verifica della preparazione; d) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU; e) le altre attività formative curriculari ed individuali ed i relativi CFU; f) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU; g) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU; h) le modalità di verifica dei risultati dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU; i) le caratteristiche della prova finale e i relativi CFU; l) le regole di presentazione dei piani di studio individuali; m) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti; n) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica delle conoscenze di base chimiche, biologiche, fisiche e matematiche; o) l'eventuale riconoscimento di CFU per trasferimento da altri Corsi di studio; p) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora risultino obsoleti e/o carenti i contenuti culturali e professionali.

ART. 2. ISCRIZIONE E ACCESSO PROGRAMMATO AI CORSI DELLE LAUREE MAGISTRALI

2.1. Prerequisiti per l'iscrizione

I prerequisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al Corso di laurea magistrale in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche dovrebbero includere una forte motivazione allo studio delle scienze farmaceutiche e discipline correlate, buone attitudini verso le discipline chimiche e biologiche intese nel senso più ampio. Di non secondaria importanza sono le conoscenze scientifiche richieste per la frequenza del primo anno di corso.

2.2. Requisiti per l'iscrizione.

Gli studenti che intendono iscriversi ai Corsi di LM a ciclo unico in Farmacia e in CTF devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 6, comma 3, D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo estero riconosciuto equipollente.

2.3. Accesso programmato ai Corsi delle Lauree Magistrali tramite prova di ammissione. I Corsi di LM in Farmacia e in CTF sono ad accesso programmato per cui annualmente possono iscriversi solo un numero massimo di studenti (comprensivo degli studenti stranieri). Il numero massimo viene stabilito, sentito il CULM, dal Consiglio di Facoltà, e notificato sul Manifesto degli Studi e sul sito web della Facoltà prima dell'inizio di ogni anno accademico. Gli studenti in corso di immatricolazione devono sottoporsi ad una prova d'ammissione obbligatoria secondo le modalità stabilite nel bando di ammissione-selezione (v. 2.4) contenuto nel decreto rettorale relativo. La prova di ammissione è finalizzata alla formulazione di una graduatoria di merito per la copertura dei posti disponibili e alla verifica della preparazione iniziale.

2.4. Bando di ammissione-selezione. E' prevista la pubblicazione di un bando di ammissione-selezione che contiene tutte le informazioni necessarie per partecipare alla prova e iscriversi ai Corsi.

Nel bando sono riportati:

1. il numero dei posti disponibili;
2. la data di scadenza e le modalità per l'iscrizione alla prova di ammissione;
3. la data e le modalità di svolgimento della prova;
4. i criteri di attribuzione dei punteggi e di formazione della graduatoria;
5. i termini per l'immatricolazione al corso di studio da parte dei vincitori;
6. le modalità per l'eventuale recupero dei posti resisi vacanti o disponibili a seguito di rinunce.

2.5. Tipologia della prova d'ammissione ai Corsi della classe LM 13. La prova d'ammissione, è comune ai Corsi di LM in Farmacia e in CTF, e consiste in una serie di domande (50) a risposta multipla, suddivise in 5 gruppi. Ogni gruppo è composto da 10 quiz al fine verificare le conoscenze basilari relative rispettivamente a: 1) chimica; 2) biologia; 3) fisica; 4) matematica, 5) cultura generale e capacità di ragionamento logico. Le nozioni richieste per rispondere correttamente ai quesiti della prova di ammissione sono riportate nella **Sezione 2 della Parte Speciale**.

Il luogo dove la prova sarà svolta verrà pubblicizzata sulla pagina web di Facoltà e su eventuali depliant informativi sulla Facoltà.

Nella **Parte Speciale-Sezione 2**, il Regolamento didattico precisa le tipologie dei test previsti per la prova di ammissione, i criteri di valutazione dei test, i corsi propedeutici per gli studenti che dovranno azzerare eventuali OFA (v. comma successivo). I corsi propedeutici saranno svolti durante il primo anno di corso. I programmi di tali corsi sono del tutto sovrapponibili a quelli previsti per la prova di ammissione.

2.6. Obblighi formativi aggiuntivi (OFA). In caso di esito insufficiente, in uno o più delle quattro discipline oggetto dei test (chimica; biologia; fisica; matematica), gli studenti dovranno assolvere ai debiti di preparazione, i cosiddetti "obblighi formativi aggiuntivi" (OFA), seguendo Corsi

propedeutici, ma limitatamente alle discipline in cui si sono dimostrati carenti. Gli OFA devono essere azzerati nel primo anno di corso (DM 270, art. 6, comma 1).

Nel caso di mancato recupero degli OFA per una o più discipline oggetto dei test, lo studente non potrà sostenere il relativo o i relativi esami.

ART. 3 ATTIVITÀ FORMATIVE

3.1. *Articolazione delle attività formative della classe LM-13 in ambiti disciplinari.* Le attività formative previste sono:

- a) Attività di base articolate nei seguenti ambiti: 1) Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche; 2) Discipline biologiche; 3) Discipline chimiche; 4) Discipline mediche;
- b) Attività caratterizzanti articolate nei seguenti ambiti: 1) Discipline chimico-farmaceutiche e tecnologiche; 2) Discipline biologiche e farmacologiche;
- c) Attività affini o integrative [LM in CTF: di base-chimiche, caratterizzanti-biologiche; LM in Farmacia: di base mediche, di ambito aziendale (SECS-P/10) e gestionale (SECS-P/08)].
- d) Altre Attività formative: 1) Attività a scelta dello studente; 2) Attività riservate all'acquisizione della conoscenza dell'inglese scientifico; 3) Tirocinio professionale; 4) Prova finale (tesi di laurea); 5) Ulteriori Attività: attività informatiche, seminari, stages.

Le Attività di cui alle lettere a-d, che sono alla base dell'Ordinamento didattico dei Corsi delle LM, sono riportate nella **Parte Speciale- Sezioni 3 e 5** con indicato l'ambito disciplinare e il SSD cui si riferiscono i singoli insegnamenti.

3.2. *Obiettivi formativi specifici delle Attività formative di base.* Nelle attività formative di base sono compresi SSD e relativi insegnamenti che fanno riferimento agli specifici ambiti attribuiti agli Ordinamenti dei Corsi delle LM e devono fornire conoscenze nei seguenti campi: fisica, matematica e statistica, anatomia e fisiologia, biologia, chimica generale ed inorganica, chimica analitica, chimica organica, patologia, igiene, microbiologia e sanità pubblica.

3.3. *Obiettivi formativi specifici delle Attività formative caratterizzanti.* Nelle attività formative caratterizzanti sono compresi SSD e relativi insegnamenti che fanno riferimento agli specifici ambiti attribuiti agli Ordinamenti dei Corsi delle LM e devono fornire conoscenze, anche pratiche di laboratorio, nei seguenti campi: chimica farmaceutica, analisi dei medicinali, tecnologia e legislazione farmaceutiche, nutrizione e chimica dei prodotti alimentari, biochimica, biologia molecolare, farmacologia e farmacoterapia, farmacovigilanza, tossicologia, farmacognosia.

3.4. *Obiettivi formativi specifici delle Attività formative affini o integrative.* Nelle attività formative affini o integrative sono compresi SSD e relativi insegnamenti che fanno riferimento agli specifici ambiti attribuiti agli Ordinamenti dei Corsi delle LM e devono fornire conoscenze in

campi di interesse per il professionista laureato in CTF o in Farmacia. Più in particolare, per il laureato in CTF le attività formative affini/integrative devono necessariamente essere utilizzate per completare il suo profilo professionale, sia nell'ambito della preparazione alla sintesi e alla identificazione strutturale delle molecole bioattive (CHIM/06 Metodi fisici in chimica organica) sia nell'approccio ai meccanismi di interazione farmaco-struttura biologica (BIO/11 Biologia molecolare). Per il laureato in Farmacia le attività formative affini/integrative devono necessariamente essere utilizzate per completare il suo profilo professionale specifico: pertanto accanto a materie di ambito aziendale (SECS-P/10) e gestionale (SECS-P/08), si pensa di integrare nel percorso formativo anche discipline che ne completino il profilo in settori sanitari di ambito biomedico (MED/04 e MED/07), ancorchè queste ultime figurino ricomprese nelle discipline di base della Classe LM/13.

Le attività formative affini/integrative potranno essere aggiornate annualmente.

3.5. Obiettivi formativi specifici delle “Altre attività formative”

a) **Attività formative a scelta dello studente.** Le attività a scelta dello Studente sono rappresentate da insegnamenti non curricolari proposti di anno in anno dai docenti della Facoltà (“corsi a scelta”) come risulta dal Manifesto degli Studi ovvero da insegnamenti attivati da altre Facoltà dell’Ateneo. Le attività a scelta organizzate dalla Facoltà vengono approvate automaticamente, se di altre Facoltà devono essere vagliate dalla Commissione Piani di Studio e successivamente dal CULM che verificheranno l’adeguatezza delle scelte effettuate dallo studente rispetto al percorso formativo. Se la scelta non è coerente col percorso formativo, la Commissione e il CULM indirizzeranno lo studente verso altre opzioni. L’offerta didattica della Facoltà in merito alle attività a scelta potrà subire variazioni ed aggiornamenti annuali.

b) **Le Altre Attività** possono comprendere ulteriori competenze linguistiche, informatiche, telematiche, e attività seminariali. Si ritiene indispensabile il possesso da parte dello studente di abilità informatiche tali da consentirgli sia l’utilizzo di programmi di uso corrente sia l’uso della rete e la consultazione delle banche dati. E’ previsto a tale scopo un ciclo di esercitazioni nelle aule informatiche. Lo studente potrà frequentare seminari (interni o esterni alla Facoltà) e stages, utilizzando eventualmente i crediti a disposizione delle “Altre Attività Formative” e ottemperando alle disposizioni in materia approvati dal CULM.

c) **Il tirocinio professionale** deve avere la durata di almeno sei mesi e deve svolgersi a tempo pieno presso una farmacia aperta al pubblico o in una farmacia ospedaliera. Esso di norma si svolge nel quinto anno di corso distribuito nel 1° e 2° semestre. Il tirocinio professionale è regolato da apposito regolamento.

Per iniziare il tirocinio è necessario avere acquisito 180 CFU ed aver superato, per Farmacia l'esame di Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica I e Laboratorio di Tecnologia Farmaceutica (c.i.), per CTF l'esame di Tecnologia e Legislazione Farmaceutica I.

d) Prova finale e verifica della conoscenza dell'inglese scientifico. Si rimanda all'art. 7, comma 6, lett. c e all'art.10, comma 5 del presente regolamento.

3.6. Crediti formativi e impegno didattico per lo studio individuale dello studente. L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il CFU e corrisponde al numero delle ore definito dai decreti attuativi del DM 270/2004. Il lavoro dello studente comprende le ore di lezioni frontali, di esercitazioni di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame (orale/scritto), ai seminari e a tutte le altre attività formative previste dal presente Regolamento didattico; inoltre, comprende le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (tesi, tirocini, competenza linguistica e informatica, ecc.).

Di norma 1 credito corrisponde a 25 ore di attività così articolate: a) 8 ore di lezione frontale + 17 ore di studio individuale; b) 12 ore di esercitazioni in laboratorio + 13 ore di rielaborazione personale; c) 25 ore per tesi o tirocinio. Pertanto la frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività di tipo individuale risulta pari a circa il 70% (a) e a circa il 50% per attività laboratoriali (b). La Facoltà può comunque apportare eventuali modifiche. Il sistema dei crediti formativi universitari coincide con il sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System) e pertanto 1 (uno) credito formativo universitario equivale a 1 (uno) credito ECTS.

3.7. Obsolescenza dei crediti acquisiti

Per i Corsi delle LM è previsto un periodo di validità temporale dei crediti acquisiti. Il CULM valuta le obsolescenze dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti dagli studenti oltre quindici anni prima della prova finale. Il CULM non procederà al riconoscimento dei crediti acquisiti, se la Commissione Piani di Studio indicherà la obsolescenza dei contenuti formativi sulla base dei giudizi espressi dai docenti titolari degli insegnamenti, i cui relativi CFU sono oggetto di verifica.

Qualora venga riconosciuta con le stesse modalità l'obsolescenza di una sola parte dei relativi contenuti formativi, i docenti interpellati stabiliscono le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse e le modalità di verifica. La votazione (se prevista) conseguita nelle prove integrative potrà essere variata, rispetto a quella precedentemente ottenuta, dalla commissione d'esame incaricata della verifica.

Una volta che le verifiche previste si sono concluse positivamente, il CULM convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Analogamente, saranno ritenute come non acquisite le attestazioni di frequenza relative ad attività formative i cui contenuti siano stati dichiarati obsoleti.

3.8. *Attribuzione dei CFU alle Attività formative del Corso Laurea Magistrale in CTF.*

Nell'ambito del Corso di LM in CTF alle Attività formative, raggruppate nelle tipologie riportate all'art. 3, sono stati assegnati i seguenti CFU: a) attività formative di base: crediti 84; b) attività formative caratterizzanti: crediti 126; c) attività formative affini o integrative: crediti 14; d) attività a scelta dello studente: crediti 10; e) attività formative per la prova finale: crediti 27; conoscenza dell'inglese scientifico: crediti 5; f) attività formative per abilità informatiche, seminari, stages ed altro: crediti 4; per il tirocinio professionale: crediti 30. Gli ambiti, i SSD e i relativi crediti rientranti nelle tipologie a) e b) sono indicati dal D.M. del 16.03.2007 per quanto riguarda la classe LM-13. Le attività formative di base e caratterizzanti sono distribuite in ambiti disciplinari che comprendono i SSD ai quali si riferiscono gli insegnamenti previsti per il corso di LM in CTF. I crediti formativi delle attività formative a scelta dello studente verranno acquisiti in attività coerenti con il progetto formativo del corso di LM in CTF. Le attività del presente comma sono riportate in forma tabellare nella **Parte Speciale-Sezione 3 (3.1-3.4)**.

3.9. *Attribuzione dei CFU alle Attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia.*

Nell'ambito del Corso di LM in Farmacia alle Attività Formative raggruppate nelle tipologie riportate nell'art. 3, sono stati assegnati i seguenti CFU: a) attività formative di base: crediti 84; b) attività formative caratterizzanti: crediti 136; c) attività formative affini o integrative: crediti 14; d) attività a scelta dello studente: crediti 10; e) attività formative per la prova finale: crediti 15; conoscenza dell'inglese scientifico: crediti 5; f) attività formative per abilità informatiche, seminari, stages od altro: crediti 6; per il tirocinio professionale: crediti 30. Gli ambiti, i SSD e i relativi crediti rientranti nelle tipologie a) e b) sono indicati dal D.M. del 16.03.2007 per quanto riguarda la classe LM-13. Le attività formative di base e caratterizzanti sono distribuite in ambiti disciplinari che comprendono i SSD ai quali si riferiscono gli insegnamenti previsti per il corso di LM in Farmacia. I crediti relativi alle attività formative a scelta dello studente verranno acquisiti in attività coerenti con il progetto formativo del corso di LM in Farmacia.

Le attività del presente comma sono riportate in forma tabellare nella **Parte Speciale-Sezione 5 (5.1-5.4)**.

3.10. *Differenze nell'attribuzione dei crediti agli Insegnamenti caratterizzanti dei due Corsi di LM.* I due Corsi di LM si differenziano per un diverso rapporto tra le discipline caratterizzanti di tipo chimico e biologico (totale CFU assegnati alle discipline caratterizzanti: 126 per CTF e 136 per Farmacia, stabiliti a livello di sede), fissando a) per il Corso di LM in CTF il 64,3% (subtotale CFU: 81) per le discipline caratterizzanti di tipo chimico e il 35,7% (subtotale CFU: 45) per le discipline

caratterizzanti di tipo biologico; b) per il Corso di LM in Farmacia, il 57,3% (subtotale CFU: 78) per le discipline caratterizzanti di tipo chimico e il 42,7% (subtotale CFU: 58) per le discipline caratterizzanti di tipo biologico.

3.11. *Obiettivi formativi specifici del corso di Laurea Magistrale in CTF*

Gli obiettivi formativi specifici del Corso sono mirati ad una figura professionale che possiede la preparazione scientifica utile ad operare nel settore dell'industria farmaceutica, e specificamente nella progettazione, nello sviluppo, nella preparazione e nel controllo del farmaco e delle preparazioni medicinali secondo le norme vigenti ed in particolare quelle codificate nelle farmacopee. In analogia ai processi formativi di altri paesi europei, il corso di LM in CTF è indirizzato alla formazione di un laureato che ha come attività elettiva il settore industriale farmaceutico, grazie all'insieme di conoscenze teoriche e pratiche in campo chimico, biologico e farmaceutico. Esse permettono di affrontare l'intera sequenza del complesso processo multidisciplinare che, partendo dalla progettazione e ottimizzazione farmacodinamica e farmacocinetica di composti-guida, porta alla produzione ed al controllo del farmaco secondo le norme codificate nelle farmacopee. Il percorso formativo prepara all'accesso anche ad altre attività professionali svolte nella Unione Europea nel campo del farmaco al fine di consentire pari opportunità occupazionali in ambito europeo. Il laureato proveniente dal corso di LM in CTF deve aver acquisito la conoscenza della metodologia dell'indagine scientifica applicata in particolare alle tematiche del settore farmaceutico, le conoscenze chimico farmaceutiche e farmacologiche fondamentali per la progettazione di sostanze biologicamente attive, per lo studio dei rapporti struttura-attività derivanti dalla interazione dei farmaci con le biomolecole a livello cellulare e sistemico, la comprensione delle loro proprietà chimico-fisiche, soprattutto per quel che concerne le caratteristiche di sviluppabilità e processabilità come prodotti medicinali, nonché per le attività di controllo necessarie per garantire la qualità totale del processo industriale di produzione dei medicinali. Il laureato deve inoltre essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Le conoscenze chimiche e biologiche del laureato, integrate con quelle di farmacoeconomia e quelle riguardanti gli aspetti normativi nazionali e comunitari che regolano le varie attività del settore farmaceutico e para-farmaceutico, servono a garantire i requisiti di sicurezza, qualità ed efficacia dei medicinali e dei prodotti per la salute in genere, in armonia con le linee guida dell'OMS. Inoltre tra le conoscenze acquisite sono previste anche quelle utili all'espletamento professionale del servizio farmaceutico nell'ambito del servizio sanitario nazionale, nonché all'interazione con le altre professioni sanitarie.

3.12. *Obiettivi formativi specifici del corso di Laurea Magistrale in Farmacia.* Gli obiettivi formativi specifici del Corso sono mirati all'esercizio della professione di farmacista, con

un'adeguata preparazione scientifica che caratterizza una figura professionale di esperto del farmaco e del suo impiego, in grado di costituire un fondamentale elemento di connessione tra paziente, medico e strutture della sanità pubblica, collaborando al monitoraggio del farmaco sul territorio, alla attuazione della terapia in ambito sia territoriale che ospedaliero e fornendo le indicazioni per il corretto utilizzo dei farmaci. Gli obiettivi formativi sono pertanto mirati al profilo professionale di un operatore sanitario che nell'ambito delle sue competenze scientifiche e tecnologiche multidisciplinari (chimiche, biologiche, farmaceutiche, farmacologiche, tossicologiche, legislative, di sanità pubblica, e deontologiche) contribuisce al raggiungimento degli obiettivi posti dal servizio sanitario nazionale, per rispondere adeguatamente alle esigenze della società in campo sanitario. I laureati nel corso di LM in Farmacia devono aver acquisito: la conoscenza della metodologia dell'indagine scientifica ed epidemiologica, applicata in particolare alle tematiche del settore; le conoscenze multidisciplinari fondamentali per la comprensione dei farmaci, del loro metabolismo, delle relazioni struttura-attività in rapporto alla loro interazione con le biomolecole a livello cellulare e sistemico, nonché per le necessarie attività di preparazione e controllo dei medicinali; le conoscenze chimiche, biologiche e tecnologiche, integrate con quelle di farmacoeconomia e quelle riguardanti le leggi nazionali e comunitarie che regolano le varie attività del settore, proprio della figura professionale che, nell'ambito dei medicinali e dei prodotti per la salute in genere, deve garantire i requisiti di sicurezza, qualità ed efficacia, richiesti dalle normative dell'OMS e dalle direttive nazionali ed europee; le conoscenze utili all'espletamento professionale del servizio farmaceutico nell'ambito del servizio sanitario nazionale, nonché ad interagire con le altre professioni sanitarie. I laureati devono inoltre essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche alla letteratura scientifica del settore.

3.13. *Articolazione degli insegnamenti ufficiali.* Gli insegnamenti sono in buona parte monodisciplinari, ma alcuni possono essere articolati in moduli di discipline afferenti a SSD diversi (ma tra loro affini o coerenti dal punto di vista formativo) o allo stesso settore (corsi integrati).

3.14. *Insegnamenti attivabili.* Tutti gli insegnamenti della LM in CTF e in Farmacia con i loro obiettivi formativi specifici e relative propedeuticità, riportati rispettivamente nella **Parte Speciale-Sezioni 4 e 6**, sono attivabili.

3.15. *Responsabilità didattica degli insegnamenti.* Ogni insegnamento è coperto da un docente, al quale il Consiglio di Facoltà ha attribuito la responsabilità del corso, in conformità alle norme che disciplinano l'affidamento dei compiti didattici ai docenti.

3.16. *Propedeuticità d'esame.* Generalmente, le propedeuticità sono individuate dalle scadenze annuali e semestrali per discipline appartenenti allo stesso raggruppamento. Per le discipline appartenenti allo stesso ambito disciplinare le propedeuticità sono dettate dalla loro successione nei

periodi didattici. Per discipline di ambiti diversi le propedeuticità sono fissate dal CULM. Pertanto, ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento si sono individuate per alcuni insegnamenti le propedeuticità riportate nella *Parte Speciale- Sezioni 4 e 6* (ultima colonna), o, come quadro d'insieme, nelle *Sotto-Sezioni 4.1 e 6.1*. Non può essere sostenuto un esame di una disciplina senza aver superato l'esame della disciplina o gli esami delle discipline indicate come propedeutiche.

ART. 4. CURRICULA

I Corsi di LM in Farmacia e CTF non prevedono l'articolazione in curricula.

ART. 5. PIANI DI STUDIO

5.1. Piano di studio annuale della Facoltà.

a) Il Piano di studio annuale determina le modalità organizzative di svolgimento dei Corsi con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti e delle attività formative in ciascuno dei cinque anni di corso. b) Il Piano di studio, proposto e approvato dal Consiglio di Facoltà annualmente entro i termini stabiliti, sentito il CULM, viene inserito nel Manifesto degli Studi. Sono possibili eventuali modifiche al Piano di studio da definire annualmente. Il Piano di studio annuale è riportato nella *Parte Speciale-Sezione 7* (nella *Sotto-Sezione 7.1* è riportato il Piano di studio annuale per la LM in CTF, nella *sotto-Sezione 7.2* quello della LM in Farmacia) sulla base della suddivisione dei periodi didattici in semestri. Nel piano di studio annuale dei Corsi delle LM per ogni insegnamento monodisciplinare o modulo di corso integrato sono riportati i relativi CFU. Mediamente, per ogni anno di Corso di LM sono previsti 60 CFU.

5.2. Piano di studio individuale. Tutti gli studenti hanno l'obbligo di presentare annualmente il Piano di studio, secondo i tempi e le modalità comunicati dallo Sportello dello Studente.

In particolare, gli studenti iscritti a tempo parziale e coloro che, a seguito di passaggi da altro Corso di Studio o da altra Facoltà, di trasferimento da altra sede o di valutazione della carriera pregressa, hanno firmato la delibera di convalida di attività formativa, devono presentare un piano di studio individuale.

In tutti gli altri casi, gli studenti devono presentare obbligatoriamente il Piano di studio, anche se conforme a quello annuale della Facoltà riportato nel Manifesto degli Studi, indicando le eventuali opzioni (se in quell'anno di corso sono presenti "insegnamenti a scelta dello studente"), come specificato nel Piano di studio per ciascun Corso di Laurea.

I Piani di studio individuali non conformi a quello annuale della Facoltà sono sottoposti alla valutazione della Commissione Piani di Studio ed all'approvazione del CULM, per garantire un percorso didattico razionale dal punto di vista della consequenzialità dell'apprendimento. Anche i

Piani di studio individuali non conformi al Piano di studio annuale della Facoltà, ma conformi all'Ordinamento Didattico verranno approvati con la stessa procedura. Casi particolarmente complessi saranno esaminati anche dal Consiglio di Facoltà. I piani di studio non conformi all'Ordinamento Didattico o articolati su una durata più breve rispetto a quella normale devono essere approvati sia dal CULM che dal Consiglio di Facoltà (art. 28, comma 3 del RDA).

5.3. *Studenti a tempo pieno e a tempo parziale.* Lo studente è di norma iscritto a tempo pieno. Qualora intendesse optare per l'iscrizione a tempo parziale è tenuto a presentare un Piano di studio con un numero di CFU inferiore a 45.

La scelta ha validità per l'intero anno accademico e può essere modificata negli anni successivi. L'impegno a tempo pieno deve prevedere attività formative utili alla acquisizione di almeno 45 CFU, nel rispetto delle regole definite dalla Facoltà. E' ammessa anche la possibilità di previsione di un numero maggiore di 60 CFU (ma non oltre 75), fermo restando che il periodo formativo totale deve essere di non meno di 5 anni, secondo il disposto dell'UE, per il riconoscimento dei Corsi di Laurea Specialistica della Classe 14/S (DM 599/99) e per estensione ai Corsi di LM della classe LM-13.

5.4. *Modalità organizzative delle attività formative per studenti "a tempo parziale"*

La Facoltà e il CULM possono prevedere l'adozione di particolari modalità organizzative per gli studenti "a tempo parziale", consentendo loro di conseguire la LM impiegando un numero di anni accademici superiore a 5, previsti dalle norme in vigore.

Possono usufruire di tale opportunità gli studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché diversamente abili o per altri validi motivi, non si ritengano in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti dei Corsi delle LM di loro interesse e prevedano di non poter sostenere nei tempi legali le relative prove di verifica del profitto. A favore degli studenti impegnati a tempo parziale possono essere previsti specifici percorsi formativi organizzati nel rispetto dei contenuti didattici degli Ordinamenti dei Corsi delle LM, distribuendo le attività formative e i relativi crediti da conseguire su un numero di anni maggiore di quello convenzionale previsto. Su motivata richiesta degli studenti di cui sopra, la Facoltà, sentito il CULM, provvede altresì, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, a garantire agli studenti a tempo parziale specifiche attività formative, di tutorato e di sostegno anche in orari o con modalità diverse da quelle ordinarie, unitamente ad altri interventi, quali il ricorso a tecnologie informatiche e a forme di didattica a distanza.

ART. 6. FREQUENZA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

6.1. *Obbligo di frequenza.* Sia gli studenti a tempo pieno che quelli a tempo parziale hanno il diritto/dovere di frequentare l'attività didattica pianificata dalla Facoltà e indicata nel Manifesto

degli Studi. La fiscalizzazione della frequenza è tuttavia limitata agli insegnamenti che prevedono esercitazioni istituzionali. Per tali Insegnamenti la frequenza verrà accertata con le modalità che il docente responsabile del corso comunicherà allo studente. In caso di mancata concessione della firma di frequenza per una disciplina, non sarà possibile sostenere il relativo esame.

6.2. **Compatibilità orario lezioni con la frequenza alle “Altre attività formative”.** Ai fini della frequenza, la Facoltà garantisce la compatibilità dell’orario delle lezioni solo per le discipline curriculari, previste dal Piano di studio annuale del Manifesto degli Studi.

6.3. **Periodi didattici.** Le attività didattiche saranno svolte in due periodi didattici (semestri) della durata di almeno tredici settimane ciascuno come precisato dal Manifesto degli Studi.

6.4. **Tipologie della attività didattiche.** L’attività didattica viene svolta sotto forma di lezioni frontali teoriche, di esercitazioni individuali o di gruppo in aula o in laboratorio, di visite esterne guidate, di seminari didattici passivi o attivi (questi ultimi supportati da tutor) e di formazione a distanza mediante l’impiego di tecnologie informatiche e telematiche (e-learning).

6.5. **Propedeuticità di frequenza ai Corsi.** In linea di massima vale quanto disposto dall’art. 3, comma 13, per le propedeuticità d’esame. La frequenza ai vari laboratori deve avvenire secondo la propedeuticità indicata dal Piano di studi della Facoltà.

6.6. **Convalida della frequenza.** Qualora si renda necessario convalidare la frequenza ad un corso da parte della Commissione Piani di Studio, si terrà conto dell’anno accademico in cui l’insegnamento è stato svolto, sentito il docente responsabile. Sulla base di tali elementi di valutazione, la frequenza può non essere convalidata.

6.7. **Organizzazione della didattica.** La pianificazione e la conseguente organizzazione didattica dei Corsi delle LM sono esaminate annualmente con possibilità di variazione. In particolare, la distribuzione delle discipline all’interno dei semestri dei vari anni di corso è di norma quella indicata nel Piano di Studio consigliato dalla Facoltà ma può essere modificata, per esigenze didattiche, all’atto della formulazione del Calendario delle lezioni.

6.8. **Calendario delle lezioni.** Il calendario delle lezioni viene stabilito all’inizio di ogni semestre da una apposita Commissione, approvato dal Consiglio di Facoltà, esposto in bacheca e pubblicato sul sito web della Facoltà.

6.9. **Sospensione dell’attività didattica durante le sessioni d’esame**

Sono previsti periodi di sospensione delle lezioni e delle attività di laboratorio durante le sessioni d’esame. La durata temporale dei periodi di sospensione è definita anno per anno dal Manifesto degli Studi.

6.10. **Autovalutazione delle attività didattiche.** La valutazione della qualità delle attività didattiche svolte si basa sia sull’adozione di sistemi di valutazione che tengano conto di quanto previsto dal D.M. 544/2007 sia sulla raccolta delle opinioni degli studenti, relativamente a: a) organizzazione

complessiva dei Corsi di Studio; b) attività didattiche e di studio; c) infrastrutture; d) interesse e soddisfazione; e) informazioni generali e specifiche sugli studenti iscritti a Farmacia e CTF; f) informazioni specifiche sulle Esercitazioni di laboratorio

6.10.1. *La valutazione dell'organizzazione complessiva dei Corsi di Studio* riguarda l'accettabilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti, l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, la definizione delle modalità d'esame, il rispetto degli orari da parte del docente, la reperibilità del docente, l'aderenza e la conformità degli argomenti delle lezioni al programma previsto, l'integrazione degli insegnamenti oggetto del questionario con altri insegnamenti, la completezza dello svolgimento del programma degli insegnamenti, la quantificazione delle lezioni svolte dal docente.

6.10.2. *La valutazione delle Attività didattiche e di studio* concerne l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dallo studente per la comprensione degli argomenti trattati nei corsi, la difficoltà dell'insegnamento impartito, la capacità di stimolare l'interesse alla disciplina da parte del docente, la chiarezza espositiva del docente, la congruità dei CFU dell'insegnamento rispetto al carico di studio richiesto, la adeguatezza del materiale didattico fornito dal docente per lo studio della materia, l'utilità delle lezioni ai fini dell'apprendimento della materia, l'utilità delle attività didattiche integrative (qualora siano previste) ai fini dell'apprendimento, la dichiarazione della frequenza alle lezioni da parte dello studente.

6.10.3. *La valutazione delle infrastrutture* fa riferimento all'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature didattiche.

6.10.4. *La valutazione dell'interesse e soddisfazione* è espressa in termini sia d'interesse dimostrato dallo studente verso i contenuti degli insegnamenti, sia di soddisfazione su come l'insegnamento è stato svolto nel suo complesso.

6.10.5. *Informazioni generali e specifiche sugli studenti iscritti a Farmacia e CTF.* Si richiedono allo studente dati relativi all'anno di nascita, all'anno in cui ha conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado e il relativo voto, il tipo di diploma conseguito, l'eventuale posizione lavorativa attuale, l'anno di Corso.

6.10.6. *Informazioni specifiche sulle Esercitazioni di laboratorio.* Le informazioni richieste riguardano le esercitazioni di laboratorio nel caso in cui l'insegnamento le contempli. Vengono monitorate: la dichiarazione di frequenza (in percentuale) alle esercitazioni, la durata in ore delle esercitazioni, l'assistenza ricevuta, la dimostrazione d'interesse per gli argomenti trattati, l'acquisizione di un'esperienza utile alla formazione.

6.11. **Commissione per l'autovalutazione.** La valutazione da 6.10.1 a 6.10.6 viene effettuata annualmente da una apposita Commissione, composta dal Preside, dal Presidente del CULM, dal Presidente e dal vice Presidente della Commissione Paritetica.

6.12. **Convenzioni per la Didattica.** E' prevista la stipula di convenzioni con aziende ed enti privati e/o pubblici al fine della preparazione di tesi sperimentali di laurea o dello svolgimento di stages, con ordini professionali o singole farmacie per lo svolgimento di tirocini professionali o stages post-laurea.

ART. 7. ESAMI ED ALTRE VERIFICHE DEL PROFITTO

7.1. **Iscrizione.** E' obbligatoria l'iscrizione all'appello di esame o verifica di profitto tramite l'apposito portale di Ateneo entro e non oltre le ore 12 del giorno che precede quello dell'appello. Per gli esami del primo anno tale termine può essere anticipato a 72 ore. Lo studente è tenuto a sostenere l'esame di un insegnamento facendo riferimento al programma aggiornato.

Il numero degli insegnamenti che prevedono una verifica con votazione è 28 per la LM in CTF e 24 per la LM in Farmacia.

7.2. **Calendario degli esami di profitto.** Il calendario degli esami di profitto viene pubblicizzato sul sito web di Facoltà ed esposto in bacheca.

7.3. **Appelli d'esame.** Il Consiglio di Facoltà (21.11.06) ha deliberato che tutti gli studenti della Facoltà abbiano a disposizione 9 appelli d'esame all'anno suddivisi in 4 sessioni come indicato sul Manifesto. Qualora una sessione preveda due appelli, essi sono di norma distanziati a non meno di tredici giorni l'uno dall'altro.

Gli appelli previsti per la verifica della conoscenza della lingua inglese sono riportati nella **Sezione 10** e saranno indicati anche nel Manifesto degli Studi.

7.3.a. : Si precisa che sono previsti 9 appelli per gli studenti con ciclo di frequenza non concluso e 9 appelli per gli studenti con ciclo di frequenza concluso. Dei 9 appelli per le due diverse tipologie di studenti, 5 appelli presentano date comuni, per cui il numero complessivo effettivo è 13.

7.3.b. Ai docenti del primo anno di Corso delle LM è consentito di ridurre i 9 appelli a 7 a causa dell'elevato numero di iscritti ad ogni appello che rendono di fatto ingestibili il numero degli appelli attuali anche considerati nella loro sequenza temporale;

7.4. **Posticipo delle date degli appelli d'esame.** Il docente può concedere prolungamenti di appelli ove lo ritenga opportuno a condizione che questi non interferiscano con l'attività didattica degli studenti. Le date degli appelli non possono essere mai anticipate e possono essere posticipate a seguito di richiesta motivata avanzata dagli studenti rispondenti all'appello ovvero solo per giustificato motivo del docente.

7.5. Composizione delle Commissioni d'esame. Le Commissioni per gli esami di profitto sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal docente responsabile dell'insegnamento (che può anche essere un docente a contratto). Nel caso di più docenti responsabili (Insegnamento a moduli), è l'atto di nomina della Commissione da parte del Preside che stabilisce chi sia il presidente (art. 30, comma 6 del RDA). Per quanto concerne il secondo membro, questi può essere un docente di ruolo, fuori-ruolo o ex-docente della Facoltà di Farmacia ovvero un cultore della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Facoltà.

7.6. Verifica del profitto

a) La verifica del profitto viene valutata in trentesimi e l'esame è approvato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il voto massimo, può essere concessa la lode all'unanimità.

b) La verifica del profitto consisterà, per le discipline di base, caratterizzanti e affini o integrative in un esame finale orale e/o scritto, integrata eventualmente da una prova di laboratorio per i corsi che prevedono esercitazioni pratiche. La valutazione attraverso esame finale può tenere conto di elementi derivanti da prove intermedie, da esercitazioni e da altre attività svolte dallo studente. In caso di corsi costituiti da più moduli (corso integrato) si terrà una sola prova coordinata dai docenti del corso.

c) Per la verifica della conoscenza della lingua straniera (inglese scientifico) vedi quanto riportato nella **Parte Speciale – Sezione 10**.

d) Nell'ambito delle altre attività formative per gli insegnamenti a scelta la verifica è attestata dal responsabile del corso; per i seminari o giornate di studio intra- o extra-Facoltà dalla certificazione di partecipazione da parte di chi ha organizzato il seminario. Siccome il docente dell'Insegnamento a scelta che ha attuato la verifica non è in possesso di appropriato registro di esame, la verbalizzazione viene effettuata dalla "Commissione assegnazione crediti" tramite media ponderata dei voti attribuiti dai docenti risultanti dallo statuto dello studente. La stessa Commissione ha l'incarico di verbalizzare anche i crediti per la partecipazione a seminari e giornate di studio.

e) La verifica del profitto per le attività formative erogate a distanza si svolgerà in presenza.

f) Per il tirocinio professionale fa fede l'attestazione da parte del responsabile della Farmacia del lavoro svolto secondo le modalità del regolamento della Facoltà e l'approvazione da parte della Commissione-Tirocini.

7.7. Verbalizzazione dell'esito degli esami

a) L'esito dell'esame finale, previa comunicazione del voto allo studente, viene verbalizzato seduta stante con la votazione stabilita dalla Commissione esaminatrice ovvero, nel caso di non superamento dell'esame, con la dicitura "ritirato" o "respinto".

b) Lo studente si considera “ritirato” qualora rinunci ad un voto comunque positivo ad esame ultimato, ovvero si ritiri nel corso della prova con una dichiarazione esplicita resa alla Commissione d’esame.

c) Gli esiti degli esami di cui alla lettera b) non vengono riportati sul libretto e non risultano agli atti del curriculum universitario dello studente, ma devono, tuttavia, essere verbalizzati sul registro degli esami.

d) Lo studente ritirato o respinto può presentarsi agli appelli successivi dell’esame non superato. Però in merito alla possibilità di reiterare un esame non superato, Il CULM precisa che spetta al presidente della commissione d’esame valutare se concedere allo studente la possibilità di sostenere l’esame fallito nell’appello successivo della stessa sessione, condizionando tale possibilità alle carenze di preparazione riscontrate.

e) Il verbale d’esame è firmato dal presidente e da un altro membro effettivo della Commissione o, in sua assenza, da un supplente.

f) Gli esami svolti in forma orale sono pubblici e pubblica è la comunicazione della votazione riportata.

Qualora l’esame preveda solo prove scritte, lo studente ha diritto di prendere visione dei propri elaborati in una seduta pubblica, prima della verbalizzazione dell’esito dell’esame.

7.8. *Verifica del profitto per gli studenti diversamente abili.* Per gli studenti diversamente abili sono previste prove equivalenti alle prove di verifica del profitto stabilite da ciascun docente, ma con tempi eventualmente più lunghi per la loro effettuazione e, se necessario, in presenza di coadiutori autorizzati per facilitare l’espletamento della verifica del profitto in relazione al grado della disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l’uso degli ausili loro necessari. La Facoltà garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti diversamente abili viene concertato tra il delegato di Facoltà per gli studenti diversamente abili e il presidente della Commissione d’esame.

ART. 8. RICONOSCIMENTO DI CREDITI

8.1. *Acquisizione crediti.* I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente alla data del superamento dell’esame finale o di altra prova di verifica del profitto, ai sensi dell’art. 7, comma 6 del presente regolamento, o, in caso di riconoscimento di crediti alla data della relativa delibera del CULM ai sensi del presente art. 8.

8.2. *Riconoscimento di crediti*

Sulla base delle valutazioni e indicazioni fornite dalla Commissione Piani di Studio, il CULM delibera, come specificato sotto e più avanti, sull’attribuzione di crediti nei trasferimenti da

Ordinamenti previgenti a quelli dei DD.MM. 509/1999 e 270/04, sul riconoscimento dei crediti nei casi di: a) trasferimenti intra-Facoltà tra i Corsi delle LM ovvero dai Corsi delle Lauree specialistiche a quelle magistrali; b) trasferimenti da altro ateneo, c) passaggi alle LM da altro corso di studio, d) svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero, e) iscrizioni a singoli insegnamenti e superamento dei relativi esami.

Nel caso di passaggi tra i Corsi delle LM in Farmacia e CTF, appartenenti alla stessa classe, la quota di crediti formativi relativi ad un medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il CULM delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università italiana o straniera e che chiedano, contestualmente all'iscrizione alle LM, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e riconoscimento dei crediti formativi convalidabili in relazione al corso di LM prescelto.

Nell'ipotesi di trasferimento da altre sedi universitarie o di passaggio da altri corsi di studio, i crediti eventualmente conseguiti ma non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

Le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia e le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, possono dare adito al riconoscimento di CFU, come specificato al § 8.7.

8.2.1. *Attribuzioni di crediti per convalida di esami nei trasferimenti da Ordinamenti previgenti a quelli dei Decreti Ministeriali 509/1999 e 270/04.* Si terrà necessariamente conto dell'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti che verrà definita caso per caso, in quanto essa può risultare molto variabile essendo correlata alla data di registrazione dell'esame. Nel caso in cui venga riconosciuta la non obsolescenza, il CULM, sentita la Commissione Piani di Studio, procederà alla convalida degli esami superati e all'attribuzione, per i relativi insegnamenti, di un numero di CFU pari a quello previsto dagli Ordinamenti DM 509 (passaggio a Laurea specialistica), o dagli Ordinamenti DM 270 (passaggio a LM). In caso contrario, si richiederà allo studente di sostenere un esame integrativo sugli argomenti e con le modalità indicate dal docente competente.

8.2.2. *Riconoscimento di crediti nei trasferimenti tra i Corsi delle Lauree Magistrali e dai Corsi di Laurea Specialistica a quelli di Laurea Magistrale.* Ai fini di una maggiore trasparenza, per i passaggi intra-Facoltà da LM a LM e da laurea specialistica a LM il Consiglio si attiene alle Tabelle di equipollenza riportate nella **Parte Speciale-Sezione 8**. Le Tabelle **8.1** e **8.2** indicano le equipollenze delle discipline nel passaggio dal Corso di LM in CTF al corso di LM in Farmacia e viceversa; mentre le Tabelle **8.3** e **8.4** definiscono rispettivamente le equipollenze nei passaggi dalle

LS in Farmacia e in CTF alle LM in Farmacia e in CTF. Gli esami di insegnamenti presenti soltanto in un Corso delle LM, nel caso di passaggio, sono convalidati nell'ambito delle "Attività a scelta dello studente".

8.2.3. Riconoscimento di crediti nei passaggi da corsi di studio appartenenti all'Università e trasferimenti da altra Università. I crediti di insegnamenti (svolti anche in moduli) acquisiti dallo studente nel Corso di studio di provenienza possono essere riconosciuti nell'ambito degli stessi raggruppamenti disciplinari, previa valutazione da parte della Commissione Piani di Studio dei contenuti e delle finalità degli insegnamenti di cui viene chiesto il riconoscimento dei CFU, su cui il CULM adotterà apposita delibera.

8.2.4. Riconoscimento di crediti per conoscenze e abilità professionali, e altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario

Le conoscenze e abilità professionali, opportunamente certificate, di cui al paragrafo 8.2, devono essere maturate in ambiti coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso della LM prescelto, quali il servizio sanitario nazionale, i settori farmaceutico, aziendale, gestionale, informatico e linguistico (conoscenze di altre lingue della Comunità Europea, diverse dall'inglese). Il riconoscimento dei relativi crediti verrà valutato dalla Commissione Piani di Studio ed eventualmente deliberato dal CULM tra le "Altre Attività formative". Il numero complessivo dei crediti riconosciuti per entrambe le succitate tipologie verrà stabilito dal CULM di volta in volta sulla base delle certificazioni prodotte dagli interessati. Di norma il suddetto numero non potrà eccedere quello previsto per le "Altre Attività formative".

8.2.5. Riconoscimento di crediti per iscrizioni a singoli insegnamenti e superamento dei relativi esami. Per esigenze curriculari, concorsuali, di aggiornamento e di riqualificazione professionale al laureato in Farmacia o in C.T.F. e a coloro che, in possesso del titolo richiesto per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrali in Farmacia e in C.T.F., è consentito iscriversi a singoli insegnamenti dei Corsi delle LM ed acquisirne i relativi crediti, con un limite massimo di 60 CFU per anno accademico. Dopo la conclusione del periodo didattico previsto, l'iscritto a singoli insegnamenti può ottenere un certificato attestante il superamento dei relativi esami secondo le modalità di verifica del profitto riportate nel presente Regolamento. La frequenza e/o gli esami superati a seguito d'iscrizione a singole discipline possono essere riconosciuti e convalidati nell'ambito della classe LM-13.

Parimenti, è consentito agli studenti universitari stranieri iscritti presso Università estere di seguire per un anno accademico, o sue frazioni, singoli corsi di insegnamento attivati presso la Facoltà di Farmacia e di sostenere i relativi esami, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti formativi acquisiti. La norma si applica sia nell'ambito di programmi e di accordi di mobilità internazionale regolati da condizioni di reciprocità, sia su iniziativa

individuale degli studenti, previa verifica ed approvazione da parte delle autorità consolari italiana e straniera competenti.

ART. 9. MOBILITÀ E PERIODI DI STUDIO COMPIUTI ALL'ESTERO

La Facoltà, di concerto con il CULM, promuove azioni specifiche volte ad espandere il livello di internazionalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso l'inserimento strutturato, nei corsi delle LM, di periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS.

Il CULM, ai fini del conseguimento del titolo, agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studio all'estero nell'ambito del programma LLP/Erasmus, riconosce gli esami sostenuti all'estero e la convalida dei relativi crediti solo se preventivamente autorizzati dal CULM. A tal fine, lo studente deve presentare, all'atto della formulazione del piano di studio all'estero (Learning Agreement), la documentazione idonea a comprovare l'equipollenza dei contenuti tra il corso svolto all'estero e quello impartito presso la Facoltà. L'equipollenza è valutata prima che lo studente svolga il periodo all'estero dal delegato della Facoltà, membro della Commissione Mobilità Studenti, mettendo in atto preventive ed appropriate verifiche sui contenuti dei corsi e informando la Commissione Piani di Studio delle verifiche effettuate e laddove l'attività riguardi la pratica di Tirocinio Professionale, la Commissione Tirocini.

ART. 10. PROVA FINALE

10.1. **Tipologia della prova finale.** La prova finale consiste nella discussione di una tesi svolta in un laboratorio interno o esterno alla Facoltà (tesi sperimentale, obbligatoria per gli studenti CTF) oppure di una tesi basata su un'approfondita ricerca bibliografica che presenti comunque una indubbia valenza originale (tesi compilativa ad approfondimento tematico). Le diverse tipologie di tesi devono essere svolte sotto la guida di un Relatore. La discussione della tesi viene condotta davanti ad un Commissione di Laurea nominata dal Preside e costituita da docenti della Facoltà. Il Relatore può essere affiancato da un correlatore. Nella **Parte Speciale-Sezione 9** viene riportato nei dettagli il Regolamento per l'assegnazione delle tesi di laurea che può essere richiesta al conseguimento di 150 CFU. In esso è prevista la possibilità anche per gli studenti di Farmacia di svolgere tesi sperimentali, se presentano una media di almeno 25/30.

10.2. **Procedure per l'assegnazione della tesi:** lo studente ha la libertà di scegliere la disciplina ed il relatore della tesi, concordandone con questo ultimo la tematica. La formalizzazione dell'attribuzione al tesista di un relatore viene sancita da una apposita Commissione (Commissione Assegnazione Tesi). Lo studente dovrà presentare domanda di tesi compilando l'apposito modulo

presso lo Sportello dello Studente secondo le procedure stabilite dal Consiglio di Facoltà e indicate dallo Sportello stesso.

Lo studente può presentarsi all'esame di laurea quando ha acquisito tutti i crediti previsti dall'ordinamento didattico meno quelli previsti per la prova finale.

10.3. Sessioni ordinarie e straordinarie di laurea. Sono previste tre sessioni ordinarie di laurea nei mesi di marzo, luglio, ottobre di ciascun anno. Viene data la possibilità di sessioni straordinarie di laurea, su richiesta di almeno dieci laureandi che siano in debito di un unico esame alla data della richiesta, secondo le modalità comunicate dallo Sportello dello Studente, da stabilirsi a cura della Presidenza su delibera del Consiglio di Facoltà.

10.4. Criteri di valutazione della prova finale. Il voto di laurea è espresso in centodecimi. Il punteggio minimo per conseguire la LM è di sessantasei/centodecimi. In data 23-03-2004 il Consiglio di Facoltà ha stabilito i criteri di valutazione della prova finale, deliberando di sommare al punteggio base curriculare, fornito dalla Segreteria Studenti e risultante dalla media ponderata delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto sostenuti, un punteggio aggiuntivo che tenga conto del tipo di tesi (e quindi del relativo impegno profuso dal laureando) e del modo con il quale lo stesso candidato ha saputo discuterla davanti alla Commissione di Laurea. La media ponderata viene calcolata nel modo seguente: si moltiplica ogni voto d'esame per i corrispondenti CFU, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide per 30. Nel calcolo della media ponderata non sono inglobate le lodi ottenute dal candidato, che comunque saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione di Laurea. Alla media ponderata così calcolata, viene aggiunto un incremento, proposto dal relatore della tesi, oscillante tra 0 – 10 punti per tesi a carattere sperimentale e tra 0 – 5 punti per tesi a carattere compilativo ad approfondimento tematico.

In entrambi i casi, qualora la Commissione ritenga che l'esposizione, la discussione e l'impegno profuso nella realizzazione della tesi siano particolarmente meritevoli di ulteriore riconoscimento, la sommatoria di cui sopra può essere incrementata fino ad un massimo di 2 punti (comprensivi di eventuali arrotondamenti) su proposta del Relatore con decisione della Commissione di laurea, presa a maggioranza. La richiesta di attribuzione di Lode (da deliberare all'unanimità palese) può essere fatta dal Relatore qualora con il punteggio aggiuntivo, il candidato superi il 110 – a partire da un punteggio curriculare di base minimo pari a 100 per la tesi sperimentale e pari a 105 per la tesi compilativa. Al presidente della Commissione di laurea, nominato dal preside, spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai suesposti criteri generali approvati dalla Facoltà.

10.5. Lingua straniera. Allo studente che ha superato il colloquio-esame sulla lingua inglese o che è in possesso di idonea certificazione ufficialmente riconosciuta secondo quanto riportato nella

Parte Speciale-Sezione 10 verranno riconosciuti 5 CFU (art. 3, comma 7, lett. e; e comma 8, lett. e).

ART. 11. ORIENTAMENTO E TUTORATO

Sono previste per i Corsi di LM attività di orientamento e tutorato al fine di: a) offrire informazioni sui requisiti di accesso, sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi per gli studenti; b) assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti; c) contribuire all'orientamento degli studenti durante gli studi; d) prevenire la dispersione e il ritardo negli studi; e) migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento da parte degli studenti.

Le attività di orientamento sono svolte dall'apposita Commissione Orientamento di Facoltà, supportata dai tutors appositamente selezionati dalla Commissione stessa. Secondo la prassi, ad ogni studente iscritto al primo anno viene assegnato un docente afferente al corso di laurea (docente-tutor) che lo seguirà e ne consiglierà le scelte per tutta la carriera universitaria. L'orario di ricevimento per il tutorato coincide con l'orario di ricevimento degli studenti del docente-tutor ed è indicato sulla pagina web di Facoltà.

ART. 12. VERIFICA PERIODICA DEI CREDITI

Nell'ambito di revisioni periodiche del presente Regolamento (come previsto dall'art. 1, comma 3), il CULM potrà procedere ad una verifica dei CFU attribuiti a ciascuna attività formativa. Tali CFU potrebbero variare rispetto a quelli attuali sulla base di delibere assunte dal CULM e dal Consiglio di Facoltà al fine di adeguare i percorsi formativi dei Corsi delle LM ai mutamenti culturali, scientifici, legislativi, e lavorativi del mondo del farmaco nella sua accezione più ampia. Tuttavia, in ottemperanza dell'art. 19, comma 5 del RDA, il CULM e la Facoltà, prima della delibera, si accerteranno, dopo aver acquisito il parere favorevole della Commissione Paritetica, che i CFU di una attività formativa, se variati, si mantengano coerenti con gli obiettivi formativi specifici, all'uopo riformulati, della medesima.

Per la verifica della obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti dagli studenti si rimanda all'art. 3, comma 7.

ART. 13. MANIFESTO DEGLI STUDI

La Facoltà pubblica annualmente il Manifesto degli Studi contenente l'offerta formativa dell'anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le disposizioni più rilevanti dell'Ordinamento Didattico e del presente Regolamento, a cui si aggiungono indicazioni integrative, in particolare quelle suscettibili di variazioni annuali, quali i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami,

della sospensione delle attività didattiche durante le sessioni d'esame per gli studenti con frequenze non ancora ultimate.

Entro il mese di aprile/maggio di ogni anno, il CULM ai fini della definizione del Manifesto annuale degli Studi individua l'offerta di attività formative per l'anno accademico successivo, la distribuzione di tali attività tra i semestri, i piani di studio ufficiali dei Corsi delle LM, i termini e le modalità di presentazione dei piani di studio individuali e rende disponibili i programmi dei corsi di insegnamento.

ART. 14. EQUIPOLLENZA DI TITOLI ACCADEMICI CONSEGUITI ALL'ESTERO.

In presenza di accordi che sanciscano il riconoscimento reciproco delle Lauree specialistiche/magistrali in Farmacia e in CTF tra il nostro Paese e lo Stato estero, l'equipollenza tra i titoli accademici dei due Paesi sarà definita sulla base di tali accordi. In assenza di accordi, la Commissione Piani di Studio procede alla valutazione della carriera precedente del richiedente sulla base del suo curriculum degli studi e dei programmi degli Insegnamenti svolti e legalmente certificati (ciò al fine di individuare eventuali debiti formativi da colmare da parte del richiedente). La Commissione deve altresì verificare che i vincoli imposti dalla direttiva CEE: 85/432/CEE, recepita nel decreto legislativo n.258/1991, siano soddisfatti. In conformità dell'art. 2 della Legge 148/2002 e all'art. 15 del Regolamento per gli studenti non è più richiesto il controllo della scolarità precedente quella universitaria, in quanto l'Università nell'esercizio della propria autonomia può valutare anziché in base al principio di equivalenza, quale elemento indispensabile per effettuare il riconoscimento per equipollenza, in base a quello di differenza sostanziale, quale unico fattore che può giustificare il rifiuto del riconoscimento. Su questa base, la Commissione Piani di Studio formulerà una proposta di equipollenza/non-equipollenza, che dovrà essere discussa e ratificata dal CULM, conformemente alla delibera del 21-11-2006 del Consiglio dei Corsi di Laurea in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche /D.M.509. I titoli accademici conseguiti presso università straniere, quando non dichiarati equipollenti alle Lauree specialistiche/magistrali in Farmacia e in CTF, possono essere riconosciuti ai fini della prosecuzione degli studi nell'ambito delle suddette Lauree, ai sensi della legge 21 luglio 2002, n. 148.

ART. 15. SUPPORTI E SERVIZI PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

Di concerto con il delegato di Facoltà si prenderanno iniziative di volta in volta mirate a soddisfare le necessità degli studenti diversamente abili, in sintonia con quelle intraprese dall'Ateneo.

Art. 16. FORME DI PUBBLICITÀ

Delle disposizioni contenute nel presente Regolamento viene data ampia pubblicità con comunicazioni specifiche tramite il sito web della Facoltà (<http://www.farmacia.unige.it>) e mediante la seguente documentazione cartacea: Manifesto degli Studi, Guida dello Studente, La Facoltà di Farmacia in breve, avvisi in bacheca. In particolare, il CULM e la Facoltà garantiscono adeguate forme di pubblicità dei procedimenti e delle decisioni assunte in materia di didattica. Per ogni attività didattica viene resa pubblica la struttura dove verrà svolta e la persona alla quale è attribuita la responsabilità dell'attività stessa.

Si raccomanda agli studenti la consultazione frequente del sito web di Facoltà per tutte le informazioni relative alle attività didattiche.

ART. 17. ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO

Espletate le procedure richieste, il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale e sarà pubblicato sul sito web di Facoltà. Il CULM è tenuto ad uniformarsi a partire dall'anno accademico 2009/2010.

ART. 18. NORME TRANSITORIE

18.1. **Fase di transizione.** Nella fase di transizione dagli Ordinamenti del DM 509/1999 (DM509) a quelli del DM270, il CULM, per quanto di competenza, opererà affinché gli studenti iscritti alle lauree specialistiche alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici possano continuare e concludere gli studi secondo le norme, per quanto compatibili, degli Ordinamenti del DM509.

18.2. **Passaggi dalle Lauree Specialistiche a quelle Magistrali.** Sulla base dell'art. 13 del DM 270, il CULM opererà affinché gli studenti che hanno iniziato i Corsi di Laurea specialistica secondo gli Ordinamenti del DM 509, possano optare per il passaggio ai nuovi Ordinamenti delle LM con i limiti specificati nel comma seguente.

18.3. **Attivazione progressiva dei Corsi di Laurea Magistrale.** Nell'anno accademico 2009-2010 è attivo solo il primo anno delle lauree magistrali e per gli anni accademici successivi è prevista l'attivazione anno per anno dei rimanenti anni di Corso. Solo a partire dall'anno accademico 2013-2014 saranno attivi compiutamente i 5 anni dei Corsi di LM in Farmacia e in CTF. Pertanto, per l'anno accademico 2009-10, il CULM accetta iscrizioni, passaggi e trasferimenti solo al primo anno delle lauree magistrali in Farmacia e in CTF. I passaggi, i trasferimenti, e le iscrizioni agli anni successivi al primo avverranno nell'ambito dei Corsi di laurea specialistica e saranno regolati dalle disposizioni degli Ordinamenti del DM 509.

Su questa base, dall'anno accademico 2009-2010 fino all'anno accademico 2012-13, lo studente può usufruire dei nuovi ordinamenti delle LM o dei pregressi ordinamenti delle lauree specialistiche, ma limitatamente nella misura in cui i primi vengono progressivamente attivati e i

secondi parallelamente disattivati. Con l'anno accademico 2013-14, l'opzione tra i nuovi e i vecchi ordinamenti non sarà più possibile, in quanto i Corsi delle lauree specialistiche in Farmacia e in CTF risulteranno completamente disattivati.